



Automobile Club d'Italia **SPORT**

ANNUARIO SPORTIVO 2019 **REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS)**

6 AUTOMODELLI 1/8 OFF ROAD BRUSHLESS

6.1 REGOLAMENTO TECNICO

- 6.1.1 Sono ammessi alla categoria tutti i modelli tipo Buggy, in scala 1/8 a ruote scoperte, con trasmissione 4wd spinti esclusivamente da un motore elettrico alimentato con batterie LiPo. I modelli devono essere dotati di sospensioni indipendenti, devono avere 4 ammortizzatori. La trasmissione deve essere fissa, non sono ammesse frizioni se non quella che eventualmente può essere montata solo sul pignone. E' vietato l'uso del cambio.
- 6.1.2 Gli automodelli Off-road non devono avere parti meccaniche in movimento sporgenti da carrozzeria o telaio che possano recare ferite ai recuperi e/o ai meccanici. In particolare la corona dentata che prende il suo movimento dal pignone motore non può sporgere dal limite inferiore del telaio! I modelli privi di opportune protezioni non possono essere accettati in gara. Se la mancanza delle protezioni viene accertata durante le verifiche post gara il modello è automaticamente squalificato dalla fase di gara appena disputata.
- 6.1.3 I motori che equipaggiano i modelli devono essere a tecnologia brushless, con o senza sensori di controllo. Devono essere commercialmente reperibili in Italia tramite negozi e distributori.

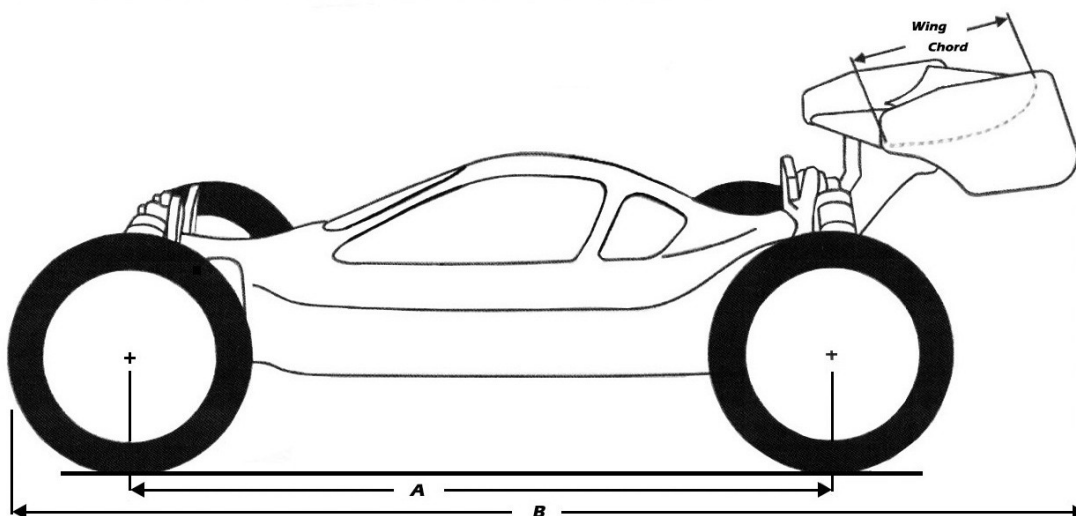


Figura 9 : Dimensioni 1/8 BRUSHLESS

6.1.4 Dimensioni (vedi figura 9 sopra)

Lunghezza (B)	Massimo	550 mm.
Larghezza	Massimo	310 mm.
Altezza (misurata a sospensioni compresse)	Massimo	250 mm.
Passo (A)	Massimo	330 mm.
Passo (A)	Minimo	270 mm.
Peso	Minimo	3200 gr.
Gomme Diametro	Massimo	120 mm.
Gomme Diametro	Minimo	109 mm.
Gomme Larghezza	Massimo	47 mm.
Alettone posteriore Sagoma laterale	Larghezza	100 mm.
Alettone posteriore	Altezza	70 mm.
Alettone posteriore Corda	Massimo	85 mm.
Alettone posteriore Larghezza	Massimo	217 mm.
Batterie Volt	Minimo	3S (11,10 Volt)
Batterie Volt	Massimo	6S (22,20 Volt)

- 6.1.5 La Carrozzeria deve essere in materiale flessibile, studiata per arrecare meno danni possibili agli altri modelli, ai meccanici ed ai recuperi in caso d'incidente. Non può coprire le gomme che devono restare scoperte. E'

obbligatoria la presenza di un parabrezza e di un finestrino per ogni lato dell'abitacolo, che devono essere trasparenti o verniciati in colore traslucido verosimile. Non è obbligatorio seguire la forma del disegno originale della carrozzeria per questi elementi.

6.1.6 Le carrozzerie devono rimanere il più integre possibile. Devono essere tagliate entro i limiti di disegno dello stampo originale con la tolleranza minima per i movimenti dello sterzo e delle sospensioni, se necessario. Sono ammesse le seguenti aperture:

a) Antenna – foro di massimo 10 mm. di diametro;

b) Parti verticali in prossimità dei bracci sospensione anteriori e posteriori;

c) **Prese d'aria e air scope**: sono apribili solo le parti verticali, se già presenti nello stampo originale del modello. Non è permesso modificare l'andamento della carrozzeria per variare o creare prese d'aria non previste in origine;

d) Qualora non siano presenti air scope verticali su uno o entrambi i lati del modello sono concesse due aree quadrate di 30 mm di lato, una per ogni lato del modello, in corrispondenza del motore e dell'acceleratore. In queste aree, che devono essere ricavate sulle superfici piane, parallele al terreno e solo sul lato dove non sia presente almeno una presa d'aria, possono essere praticate infinite aperture che non superino i 10 mm. di dimensione in qualsiasi loro direzione;

e) Finestrini e parabrezza devono rimanere integri lungo tutto il disegno originale dello stampo del modello. Non è consentito nè forarli nè aprirli, soprattutto non è consentito deformare la carrozzeria in prossimità delle aperture concesse. Si veda a corredo la **Figura 10 in questa pagina**.

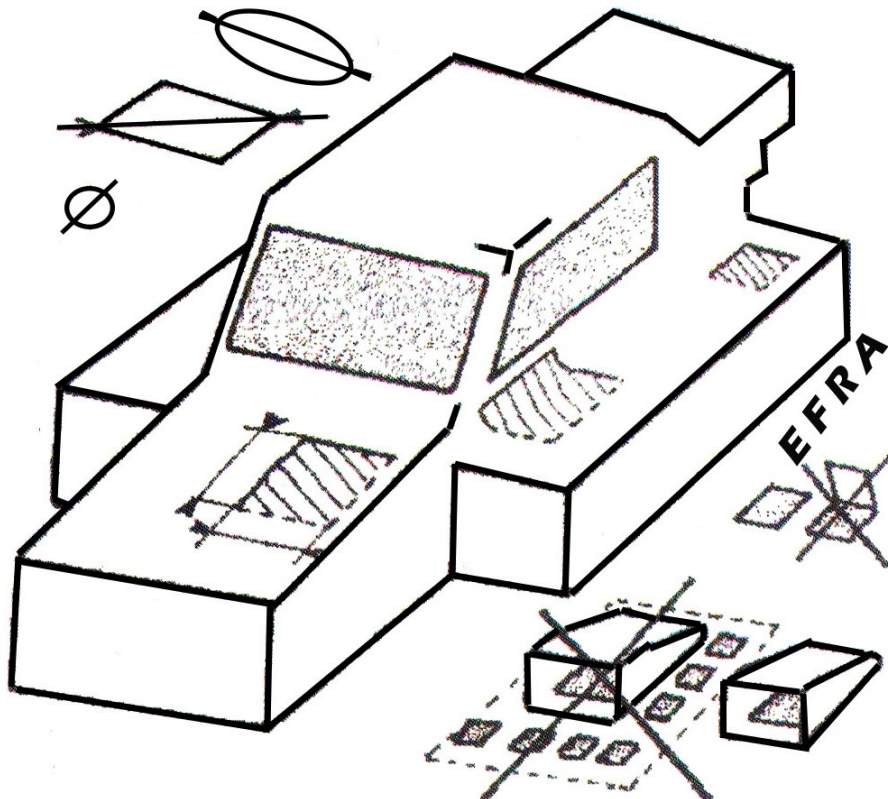


Figura 10 : Tagli consentiti sulla carrozzeria 1/8 BUGGY BRUSHLESS

6.1.7 Alettoni, bumper e tutte le parti sporgenti del modello devono essere realizzate in materiale flessibile, che rechi meno danni possibili a persone e cose. L'antenna deve essere di materiale flessibile.

6.1.8 Sul modello non possono essere montati aiuti alla guida come i sistemi elettronici tipo: abs, controllo trazione e altro che sia diverso dai normali 2 canali di acceleratore/freno e sterzo.

6.1.9 Alla ricevente possono essere collegati solo il servo sterzo, l'acceleratore elettronico, un BEC (Battery Eliminator Circuit) esterno, il servo freno (se usato) e il trasponder personale che per le prove di Campionato Italiano è obbligatorio.

6.1.10 In gara è vietato l'uso della retromarcia.

6.1.11 I modelli devono essere alimentati da batterie LiPo. Le batterie possono essere in formato Saddle pack, o in "pezzo unico". Se i pacchi batterie sono di tipo Saddle Pack questi devono essere obbligatoriamente di uguale marca e tipologia. Non si possono usare contemporaneamente batterie con dati tecnici differenti tra loro.

6.1.12 E' cura del Pilota assicurarsi che le batterie siano adeguate all'uso modellistico e che siano ben fissate e protette sul modello in uso.

6.2 REGOLAMENTO SPORTIVO

6.2.1 I modelli possono entrare in pista solo dalla Pit Lane della zona box sotto al palco guida. Ø

6.2.2 L'accesso alla Pit Lane e quindi all'ingresso in pista dei modelli deve avvenire attraverso una zona di "parco chiuso", possibilmente posta tra la zona Box e la zona palco. All'ingresso del Parco Chiuso è obbligatoria la verifica del voltaggio di carica delle batterie dei modelli. Il voltaggio delle batterie non deve superare quello massimo di sicurezza di 4,20 Volt per ogni cella (S).

Per agevolare le operazioni di verifica è obbligatorio presentarsi con la carrozzeria smontata.

- 6.2.3 Voltaggi batterie:
a) 3S Ø 11,10 Volt nominali Ø 12,60 Volt misurabili + 0.01 Volt di Tolleranza dello strumento;
b) 4S Ø 14,80 Volt nominali Ø 16,80 Volt misurabili + 0.01 Volt di Tolleranza dello strumento;
c) 5S Ø 18,50 Volt nominali Ø 21,00 Volt misurabili + 0.01 Volt di Tolleranza dello strumento;
d) 6S Ø 22,20 Volt nominali Ø 25,60 Volt misurabili + 0.01 Volt di Tolleranza dello strumento.
- 6.2.4 Il superamento di questo limite obbliga i modelli a rimanere fuori dal parco chiuso, quindi all'impossibilità di accedere al circuito di gara, fino a quando i Volt misurati non rientrino nei valori di tolleranza concessi. E' possibile scaricare le batterie con qualsiasi mezzo.
- 6.2.5 Accedere al circuito di gara da qualsiasi altra parte che non sia il parco chiuso e successivamente la Pit Lane è da considerare come comportamento antisportivo e comporta l'immediata squalifica del Concorrente da tutte le fasi di gara precedenti e successive.
- 6.2.6 L'accesso alla zona di parco chiuso è permessa ai modelli della successiva fase di gara solamente dopo l'avvenuto start della manche precedente. In questa zona possono accedere anche i modelli che dovrebbero essere già in pista a gareggiare nel proprio turno.
- 6.2.7 Solo nelle manifestazioni EFRA/IFMAR la zona Pit Lane è così organizzata :
 Sotto al palco durante ogni fase di gara deve essere sgombra, non possono esserci né materiali né Meccanici. L'accesso alla Pit Lane è concesso ai Meccanici esclusivamente in questi casi:
a) Prima della partenza per allineare i modelli;
b) Dopo lo stop alla manche per recuperare e spegnere i modelli che hanno appena corso;
c) Durante la gara, un solo Meccanico per volta può accedere alla Pit Lane per recuperare e spegnere un modello che sia costretto a terminare in anticipo la sua gara. Non è permesso intervenire sui modelli per ripararli nella zona di Pit Lane o nell'area box sotto al palco;
d) Durante la gara per far entrare o rientrare in gara un modello
 Nelle gare Titolate ACI SPORT RC, il meccanico può essere presente sotto al palco Piloti svolgendo tutte le mansioni a lui designate.
- 6.2.8 Il tracciato di gara deve essere largo almeno 3 metri in ogni suo punto.
 I salti e le difficoltà presenti lungo il percorso devono essere progettate per ridurre al minimo i rischi per l'incolumità dei recuperi, che in caso di necessità devono essere dotati di adeguate protezioni, principalmente per la testa. I recuperi devono avere piena visuale sul tratto di pista che precede e/o segue la loro zona di competenza, in particolar modo questo vale in prossimità dei salti.
- 6.2.9 Non sono tollerate ingiurie, "parole", insulti, bestemmie e atteggiamenti violenti o irraguardosi sul palco di pilotaggio da parte dei Piloti ed a bordo pista da parte di meccanici.

6.3 PROCEDURE DI GARA

6.3.1 QUALIFICHE

Durante le gare di COPPA ITALIA di Zona si svolgono 3 qualifiche con punteggio Round by Round con lo scarto del punteggio peggiore.

Ai Campionati Italiani le prove di qualificazione sono 4 o 5, sempre con metodo Round by Round, ma con lo scarto dei due risultati peggiori di ciascun Pilota.

- 6.3.2 **a)** Alla partenza delle manche di qualifica e delle finali gli automodelli dovranno essere in pista 30 secondi prima della partenza;
b) A 10 secondi dalla partenza gli automodelli dovranno essere sulla linea di partenza (qualifiche) o sulla griglia di partenza (finali);
c) Nel caso in cui a 30 secondi dalla partenza gli automodelli non siano in pista e a 10 secondi dalla partenza non siano sulla linea o griglia di partenza, quest'ultimi dovranno partire per ultimi.
- 6.3.3 La Partenza delle fasi finali avviene con schieramento tipo Formula 1.
- 6.3.4 Il countdown per le fasi finali: -5", -4", -3" la pausa è a discrezione dello starter (compresa tra 0" e 3") "VIA" (o segnale acustico sostitutivo).
- 6.3.5 **Durata prove di qualificazione:** cinque minuti più il tempo necessario per terminare l'ultimo giro.
a) Al termine delle manche di qualifica si stilano le finali A, B, C, ecc. composte da 9, 10, 11, 12 o più Piloti in base alla decisione del Direttore di Gara, è dovrà essere comunicata al termine della prima manche di qualifica;
b) Le finali si corrono tutte sulla distanza di dieci minuti più il tempo per terminare l'ultimo giro;
c) Tutte le finali sono composte da tre manche della durata di dieci minuti;
d) L'ordine di partenza deriva dall'ordine di classifica stilato in base ai risultati di qualifica per tutte le manche di gara previste. Pertanto, si creerà così una classifica di qualificazione che verrà utilizzata per la creazione delle finali.

- 6.3.6 L'ordine di partenza delle finali inizia con i Concorrenti "A", seguono quelli "B", poi "C" e via di seguito
- 6.3.7 **Punteggio Qualifiche:** alla fine di tutte le batterie di una manche verrà redatta una classifica a punteggio secondo il seguente schema (punteggio EFRA):

Class. #	Punti
1°	0
2°	2
3°	3

Class. #	Punti
4°	4
5°	5
6°	6

Class. #	Punti
7°	7
8°	8
9°	9

Class. #	Punti
10°	10
11°	11
12°	12

.... e così via di seguito : 13° Class. Punti 13 ...

Se non partito e/o verificato (0 giri) ~~0 punti~~ **14 punti**.

In caso di qualifiche sulla distanza di solo 2 manche, la classifica sarà stilata in base alla miglior prestazione assoluta giri/tempo di ogni Pilota.

Dopo lo svolgimento di tutte le manche verranno prese in considerazione i 2 (o 3) punteggi più bassi (tra le 4 manche o 5 manche disputate) di ogni Pilota.

- 6.3.8 In caso di parità tra 2 Piloti verrà preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche (o 3 manche) ritenute valide, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica. Un'ulteriore parità si risolverà prendendo in considerazione il secondo miglior risultato prendendo in considerazione il numero dei giri ed il tempo. Si creerà così una classifica di qualificazione che verrà utilizzata per la creazione delle batterie di finale. Le batterie di finale saranno quindi formate nel seguente modo:

Finale A: 3 manche;

Finale B: 3 o 2 manche;

Finale C: 1, 2 o 3 manche.

E via di seguito ...

Se vengono disputate tre (3) manche di finale se ne scarta una (1). Mentre, se vengono disputate due manche di finale se ne scarta una (1). Infine, se viene disputata una (1) sola finale non vi è lo scarto.

Sarà cura dell'organizzazione fare in modo che si corra il maggior numero possibile di manche.

La classifica finale di gara verrà redatta tenendo in considerazione quanto segue:

FINALI: le 2 migliori posizioni di arrivo in finale con lo scarto della terza secondo il seguente schema di punteggio EFRA:

Class. #	Punti
1°	1
2°	2
3°	3

Class. #	Punti
4°	4
5°	5
6°	6

Class. #	Punti
7°	7
8°	8
9°	9

Class. #	Punti
10°	10
11°	11
12°	12

Se non partito (0) giri 0 Punt **14 Punt**.

Se non verificato (0) giri 0 Punt **14 Punt**.

In caso di parità tra 2 Piloti verrà preso in considerazione il miglior piazzamento nelle 2 manche, in caso di ulteriore parità verrà preso in considerazione il numero dei giri ed il tempo della migliore manche disputata ritenuta valida ai fini della classifica.

6.4 CATEGORIE DI PILOTI

- 6.4.1 Non esistono Categorie di Piloti, ovvero vi è un'unica categoria.

6.5 TRACCIATO : VEDI RDS CAPITOLO 5 PARAGRAFO 5.8

6.6 GARE NAZIONALI

L'Automobile Club d'Italia è titolare delle assegnazioni dei Titoli di Campionato Italiano, Coppa d'Italia, Coppa Italia di Zona, Trofeo Nazionale, Coppa Internazionale d'Italia.

6.6.1 RECLAMO : VEDI RDS CAPITOLO 5 PARAGRAFO 5.10

NORME DISCIPLINARI VEDI REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE R.S.N ACI 2019

6.7 PREMIAZIONI

- 6.7.1 I vincitori di ogni tipo di gara iscritta a calendario ACI Sport, non hanno diritto legale ad alcun premio.
- 6.7.2 Sono tassativamente vietati premi in denaro, mentre, sono consentiti premi a carattere gastronomico o commerciale.
- 6.7.3 Nessun limite, invece, è previsto per premi d'onore quali trofei, targhe, coppe e medaglie, con l'obbligo, nelle gare Titolate Nazionali, Regionali di premiare i primi 10 Classificati **ed i primi tre tassativamente con COPPE**, dando però facoltà all'Organizzatore, ove il numero totale per Specialità e Categoria non raggiungesse i 30 Partecipanti, di premiare un Concorrente ogni tre.
- 6.7.4 In tutte le gare ACI Sport è assolutamente vietato abbinare lotterie e/o autorizzare scommesse imperniate sui risultati della gara.
- 6.7.5 Le premiazioni dei Concorrenti devono sempre avvenire immediatamente dopo l'ufficializzazione dei risultati.